

GLI ESPERTI RISPONDONO

Anche Equitalia deve pagare se intralcia i contribuenti

L'agenzia condannata a risarcire le spese legali perché non ha favorito un accordo possibile tra le parti su un piccolo contenzioso tributario

È vero che Equitalia viene condannata alle spese legali se mostra un atteggiamento dilatorio e ostruzionistico che non agevola l'accordo?

La storia accaduta in provincia di Perugia prende l'avvio da un problema abbastanza comune: un vasto compendio immobiliare appartiene a due fratelli. Uno è in regola con lo Stato e non ha alcun problema con Equitalia: è il proprietario del 97,22%. L'altro invece di problemi ne ha molti: Equitalia lo "rincorre" e mette la ipoteca su tutta la proprietà, anche se il debitore è uno solo dei due e per di più della parte più piccola, cioè il 2,78% pari a circa 10.000 euro. Il fratello, che chiameremo "buono", vuole vendere e ha dei compratori che bussano: si arma di perizia di divisione e va da Equitalia chiedendo il restringimento della ipoteca alla sola parte del fratello "cattivo". Equitalia chiede una perizia giurata e il



Equitalia è stata condannata a risarcire un contribuente "intralcio"

Professionisti.it
Il primo network dei professionisti in Italia

in collaborazione con www.professionisti.it
numero verde 800901335
e-mail: info@professionisti.it

fratello "buono" fa fare la perizia giurata. Equitalia però non pone in essere alcuna soluzione bonaria e il fratello "buono", ancora speranzoso di poter vendere, avvia la mediazione. La mediazione è obbligatoria per la materia della divisio-

ne, ma Equitalia non aderisce poiché, questa la motivazione, avrebbe dovuto essere chiamata la Agenzia delle Entrate, in quanto Equitalia è solo Ente riscossore conto terzi. Il fratello Buono a questo punto è costretto a avviare la causa. Il giu-

dice di primo grado divide il compendio e condanna Equitalia alle spese per la metà, in ragione delle inutili resistenze che hanno determinato la insorgenza di un contenzioso. Equitalia però presenta appello sul punto delle spese, con buona pace dei danni provocati al proprietario in regola con la Stato. La Corte di Appello di Perugia conferma la sentenza di primo grado definendo come ingiustificatamente ostruzionistiche le condotte di Equitalia e quindi censurabili poiché in base ai principi di correttezza avrebbe dovuto preferire la risoluzione giudiziale, più agile ed economica, evitando un processo inutile. Equitalia viene condannata alle spese del II grado. I principi affermati dal Tribunale e poi dalla Corte di Appello di Perugia valgono per chiunque sia causa di un processo inutile.

Fiammetta Modena
avvocato

UNIVERSITÀ

Il vademecum per le detrazioni

Tutte le spese universitarie sono detraibili dalla dichiarazione dei redditi?

Dal 2016 vengono inserite nella dichiarazione precompilata anche le spese universitarie da portare in detrazione.

Le spese universitarie già inserite dal Fisco riguardano corsi di istruzione universitaria, di specializzazione e di perfezionamento, master universitari per durata e struttura assimilabili ai corsi universitari o di specializzazione, e dottorati di ricerca. Le stesse tipologie di spesa, quando comunicate da atenei privati, non vengono però inserite in dichiarazione, ma sono riportate nel foglio riepilogativo. Le spese riferite ad anni precedenti sono esposte tra i redditi da assoggettare a tassazione separata. Il contribuente correggerà la dichiarazione in base alle detrazioni e ai rimborsi eventualmente già utilizzati. Infine, ci sono spese detraibili non inserite in dichiarazione, ovvero test di ammissione e prove di preselezione. Sarà il contribuente a inserirle direttamente. Ci sono anche tasse regionali e relativi rimborsi che potrebbero non essere inclusi nella precompilata.

Fabio Ferrara
dottore commercialista

WELFARE

Sussidi più alti per la solidarietà

È vero che è in aumento il sussidio per i contratti di solidarietà? E in quale percentuale?

L'Inps ha reso noto l'incremento del 10%, entro il limite di spesa di 50 milioni di euro per l'anno 2016, del trattamento di integrazione salariale straordinario. Il decreto Milleproroghe recante la proroga di termini previsti da disposizioni legislative prevede che per i contratti di solidarietà che rispettino questi requisiti, solo per l'anno 2016 e per una durata massima di 12 mesi, un aumento del trattamento pari al 10% della retribuzione persa a seguito della riduzione d'orario. L'Inps monitorerà i benefici fruiti, sia i pagamenti diretti che quelli a conguaglio, ai fini del rispetto del limite complessivo di disponibilità finanziarie fissato dalla legge, dando evidenza, al Ministero del lavoro e delle politiche sociali, del conseguimento dell'80% del tetto di spesa e provvedendo a interrompere l'erogazione dei benefici al raggiungimento dei 50 milioni di euro stanziati. Con riferimento agli incrementi di integrazione salariale anticipati dalle aziende e posti a conguaglio nei flussi Uniemens l'Inps precisa che le operazioni di conguaglio andranno effettuate entro gennaio 2017. (f.f.)

Centro per l'Impiego di Pavia
Piazza Italia, 5 angolo 8
27100 Pavia

Vigevano – Si offre: C.C.N.L. per i dipendenti dagli studi professionali aderenti alla CONSILP – assunzione con contratto di tirocinio, l'azienda non esclu-

di studio: Attestato di Parrucchiere uomo/donna – offerta valida fino al: 30.05.2016;

Cooperativa ricerca
personale femminile per lavori di